

COMUNICAZIONE PROFONDA E SALUTE

Abstract / Sintesi dei contenuti

Per comunicare in sanità basta trasferire dati e nozioni, o è necessario arrivare ad una relazione profondamente empatica con il paziente?

E che peso possono avere sulla realtà dell'aziendalizzazione dei servizi e sulla funzionalità stessa di una ASL le modalità di comunicazione tra operatori e dirigenti, e verso cittadini ed utenti?

CONTENUTI

- Il concetto di Comunicazione profonda, relazionale e valoriale, contrapposta alla Informazione/espressione strumentale;
- L'Auto-Governo Clinico, individuato come la capacità degli operatori sanitari di autodefinire, comunicando tra loro, obiettivi e metodi dei propri interventi; nel tentativo di sottrarre il concetto alto di Governo Clinico alle diatribe politiche e sindacali sulla mera potestà di nomina dei primari;
- La pratica della palabre (mutuata dai lavori antropologici di S. Latouche) come approccio alla conduzione dei momenti comunicativi alla base dell'Auto-Governo Clinico;
- L'Educazione Critica alla Salute, che vuol marcare il passaggio da un'idea di educazione mirata alla diffusione di conoscenze o all'induzione di comportamenti, ma sempre prescrittiva, ad una vera comunicazione profonda pienamente biridirezionale, non orientata né strumentale, mirata alla consapevolezza e al disvelamento, alla responsabilizzazione e all'autonomia di scelta;
- La Medicina Narrativa/Colloquiale, in cui all'ascolto completo del malato richiesto dalla Medicina Narrativa si aggiunge la sollecitazione che il medico può ottenere narrando sé stesso
- La vis comunicativa, intesa come l'insieme delle facoltà strettamente naturali alla base della relazione faccia a faccia (emissione sonora, mimica/gestualità, movimento, ecc.), contrapposta alla mediazione tecnologica;
- Il principio di indeterminazione della qualità, che parafrasa il principio di indeterminazione di Heisemberg, e che afferma la sostanziale impossibilità di misurare la qualità con strumenti quantitativi.

Il modulo sarà completato da un lavoro applicativo per la costruzione sperimentale di una griglia di osservazione di una relazione comunicativa.

PROGRAMMA

Ore 14.30 - Inizio lavori

Modera e introduce:

Alfredo Zuppiroli, Direttore Dipartimento Cardiologico dell'Azienda Sanitaria di Firenze

Come essere comunicativi in una sanità che accoglie

Francesco Calamo Specchia

Lavoro ai tavoli sulla "costruzione di una griglia di osservazione di una relazione comunicativa"

Ore 18.30 – Chiusura dei lavori

DOCENTE

Francesco Calamo Specchia, Professore associato di Igiene, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

MATERIALE DIDATTICO

A fine lavori verranno messe a disposizione dei partecipanti in formato elettronico le slides presentate dai relatori.

QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE

€ 150 + iva 21%*

** Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).*

La quota di iscrizione dà diritto a partecipare a tutte le iniziative organizzate all'interno del "Forum sulla non autosufficienza", in programma a Bologna nei giorni 20 e 21 novembre 2013.

INFORMAZIONI PERSONALI

Francesco Paolo Calamo-Specchia



via G. Giusti, 47 – 72017 – Ostuni (Br) – Italia

0831.335759 335.409480

calamospecchia@alice.it

-

-

Sesso M | Data di nascita 31/07/1954 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Professore associato di Igiene – Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- dal 2010 • Direttore del Master Universitario di II livello in “Organizzazione e Gestione delle Aziende e dei Servizi Sanitari”, dell’Università Cattolica e dell’Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana
- dal 2010 • Responsabile nazionale dell’Osservatorio Italiano sulla Prevenzione della Fondazione Smith Kline e della Società Italiana di Igiene, da lui stesso ideato ed attivato
- dal 2006 al 2011 • Professore a contratto di “Comunicazione in sanità” e “Organizzazione e programmazione sanitaria” al Master Universitario di II livello su “Diritto, economia e management delle aziende sanitarie” della LUM Jean Monnet di Bari
- dal 1992 • Professore associato di Igiene presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma – docente di Organizzazione e Programmazione dei Servizi Sanitari
- dal 1989 al 1992 • Aiuto del Servizio di Igiene ospedaliera del Policlinico “A.Gemelli” – Roma
- dal 1988 al 1992 • Ricercatore presso l’Istituto di Igiene – Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma
- dal 1987 al 1989 • Medico Interno con compiti Assistenziali (M.I.U.C.A.) presso il Servizio di Igiene ospedaliera del Policlinico “A.Gemelli” – Roma
- nel 1986 • Borsista presso l’Istituto di Igiene – Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma
- nel 1985 • Borsista presso l’Istituto di Fisiologia Umana – Laboratorio di Fisiologia clinica del Policlinico “A.Gemelli” – Roma
- dal 1982 al 1984 • Medico Scolastico presso la USL BR/1 di Ostuni (Br)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- dal 1992 al 1995 Cicli annuali di seminari sulla Didattica medica della Fondazione Smith Kline
- nel 1990 Corso internazionale di "Stratégie globale en Hygiène hospitalière" dell'Université Claude Bernard - Lyon
- nel 1987 Specializzazione in Igiene e medicina preventiva presso l'Università Cattolica di Roma
- dal 1985 al 1986 Corso di gestione ed organizzazione in Sanità (COR.GE.SAN.) presso l'Università Bocconi di Milano
- nel 1984 Corso Nazionale di epidemiologia e biostatistica presso l'Istituto Superiore di Sanità - Roma
- nel 1982 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Perugia
- nel 1972 Licenza liceale classica presso il Liceo Classico "A. Calamo" di Ostuni (Br)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
Francese	C1	C2	C1	C1	B2
Inglese	A2	B1	B1	A2	A2

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

- Rilevantissime competenze comunicative, istintive ed affinate attraverso studi ed approfondimenti specifici e in quasi 30 anni di didattica appassionata e fortemente relazionale e interattiva con laureandi in medicina e professioni sanitarie e specializzandi delle differenti discipline mediche

Competenze organizzative e gestionali

- Ottime capacità di conduzione e motivazione di gruppi
- Ottime capacità di effettuare e condurre interventi di razionalizzazione organizzativa e di individuazione e soluzione di conflitti in gruppi e organizzazioni sanitarie

Competenze professionali

- Rilevantissime capacità di analisi teorica, in generale ed applicate ai problemi inerenti la Sanità pubblica
- Rilevantissime capacità didattiche, formative e pedagogiche
- Ottime capacità di effettuare e condurre analisi epidemiologiche ed organizzative dei servizi sanitari
- Ottime capacità di effettuare e condurre studi di sociologia sanitaria e di etica delle organizzazioni sanitarie e della sanità pubblica
- Ottime capacità di effettuare e condurre interventi di educazione critica alla salute

Comp. informatiche

- Sufficiente padronanza dei programmi Microsoft Word e Power Point

Altre competenze

- Rilevantissime capacità di scrittura creativa
- Rilevantissime conoscenze nella cosiddetta "cultura generale"
- Rilevanti conoscenze culturali in letteratura, filosofia, storia, sociologia, psicologia

Patente di guida

- categoria B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Autore di 139 pubblicazioni (delle quali 21 monografie). • Membro dell'Advisory Board del Journal of Environmental Science and Health, dal 1997 • Fa parte del gruppo dei Referee degli "Annali di Igiene, Medicina Preventiva e di Comunità", dal 1995 • Membro del Comitato di Redazione de "L'Igiene Moderna", dal 1991. • Membro del Comitato di Redazione dei "Quaderni dell'Istituto di Igiene dell'Università Cattolica del S. Cuore", dal 1990 al 1992 (chiusura della rivista) 	3
Pres.Conf.Sem	<ul style="list-style-type: none"> • Relatore in 151 edizioni di 115 diverse presentazioni, conferenze, seminari. 	
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Ha collaborato al "Progetto Accoglienza" della ASL Roma E, di cui ha formato gli operatori dedicati sul tema: "Comunicazione profonda in sanità e accoglienza" (2009/2010). • E' stato consulente per le attività di programmazione sanitaria della Direzione Generale della AUSL Lecce 1 (2006) e della Direzione Sanitaria della Casa di Cura "Città di Lecce" (2005) • Ha progettato e coordinato la prima edizione del corso di <i>Health Communication</i> dell'Università Cattolica (2006) • Ha svolto nel 2001/2002, e di nuovo nel 2006/2007, per conto del C.N.R., un incarico di ricerca sugli aspetti innovativi della <i>comunicazione in sanità</i>. • E' stato responsabile di due Unità Operative sugli <i>aspetti di comunicazione sanitaria</i> nel quadro dei progetti strategici di ricerca finalizzata della Regione Puglia rispettivamente su "Dipartimento di Knowledge Management e comunicazione per l'evoluzione organizzativa in Sanità" e su "Sistema integrato Alzheimer Puglia" (2003-2004) • E' stato <i>Project Manager</i> di due <i>Azioni Concertate dell'Unione Europea</i> che dal 1997 al 2003 hanno coinvolto sette Università e sei Ministeri della Sanità europei: l'una nel quadro del Progetto BIOMED 2, dal titolo: "Efficacy, efficiency and quality of the health policy in the European Union" (<i>primo ricercatore italiano cui sia stato affidato il ruolo di Project Manager nel task VI - Public Health</i>); e l'altra nel quadro del Progetto INCO - Copernicus, dal titolo: "Assessment of regulatory policies and drug availability in the Central and Eastern Europe Countries in the light of their accession to the European Union". • E' stato coordinatore locale per l'area di Brindisi dello studio di mortalità per causa in aree ad elevato rischio ambientale, condotto nel 2000/2001 dall'<i>Ufficio Regionale Europeo di Copenhagen dell'OMS - ECEH (European Centre Environment and Health)</i>. • Ha curato il <i>Primo profilo di salute della città di Mesagne (Br)</i>, nel quadro del progetto "Città Sane" dell'OMS (2001) • Ha attivato e diretto, in regime convenzionale, dal 1997 al 1999, l'Unità di <i>Epidemiologia e Statistica</i> dell'ASL BR/1 di Brindisi, per conto della quale ha redatto la prima "Relazione sullo stato di salute dei cittadini", nel 1997, e le successive edizioni del 1998, 1999, 2000, 2006. • Ha fatto parte del gruppo italiano per la ricerca multicentrica internazionale su "Goals of Medicine", coordinata dallo Hastings Center di New York, USA, dal 1994 al 1998. • Ha cooperato con la Health Promotion Unit dell'<i>Ufficio Regionale Europeo di Copenhagen dell'OMS</i> ed è stato nominato membro della delegazione italiana all'Assemblea Generale della regione Europea dell'OMS. Atene 1993 • Ha fatto parte di un gruppo di lavoro del Ministero della Sanità per una ricerca sull'attuazione dei <i>nuovi indirizzi programmatici e organizzativi delle istituzioni sanitarie pubbliche</i> con particolare riguardo a quelle ospedaliere (1990/93). • Ha fatto parte di due Gruppi di Lavoro Regionali dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio: uno per la <i>formazione e l'aggiornamento del personale dei Servizi di Igiene Pubblica e di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro</i> (1990/92), e l'altro per una ricerca per l'acquisizione di conoscenze utilizzabili per il <i>miglioramento del S.S.N. e la razionalizzazione della spesa sanitaria</i> (1987/88). • Ha collaborato nel 1986 per conto della società ITALECO di Roma al progetto del Ministero della Sanità "Banca Dati in Sanità", concernente la <i>valutazione di beni e strutture e la valutazione di efficacia e di efficienza dell'intervento sanitario</i> in due USL campione. 	
Riconoscimenti e premi	<ul style="list-style-type: none"> • Un suo libro sui malati terminali (<i>Organizzazione dell'assistenza ai malati terminali: realtà e prospettive</i>) ha vinto il premio nazionale annuale dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale 1991 come migliore pubblicazione in ambito di medicina sociale. 	
Appartenenza a gruppi / associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Membro del "Coordinamento Regionale Malattie rare" della Regione Puglia (dal 2012) • Membro del Comitato scientifico del "Centro di ricerca per l'Educazione alla salute" dell'Università Cattolica (dal 2010) • Presidente Onorario (dal 2009) dell'Onlus "Associazione Benessere Sociale Collettivo" di Taranto, nata per iniziative formative e di ricerca nel mondo del disagio socio-sanitario • Membro del Comitato Scientifico del Centro Studi della ASL BR/1, dal 2000 • Socio fondatore (1995) dell'Istituto Giano per le Medical Humanities di Roma - nato per studiare i punti di contatto del mondo sanitario con antropologia, sociologia, filosofia, letteratura, arti figurative • Membro del Comitato Scientifico e Organizzativo del Corso di Formazione ed Aggiornamento sulla gestione delle risorse idriche nel Mezzogiorno organizzato dalla N.I.A. e dal FORMEZ (1992-93). • Segretario del Comitato Organizzativo e Scientifico del 34° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene (1991) • Membro del Comitato Scientifico ed Organizzativo del Seminario Regionale Laziale di Educazione alimentare e tutela del consumatore (1990). • Membro del Comitato Scientifico ed Organizzativo della prima Conferenza Europea sull'Ospedale (1989) • Iscritto al "Réseau International Semmelweis sur les Infections Nosocomiales" (vicepresidente dal 1990 al 1992) • Iscritto alla Società Italiana di Igiene (segretario della Sezione Laziale dal 1988 al 1992) • Iscritto alla Association for Medical Education in Europe • Iscritto alla Società Italiana di Pedagogia Medica 	

personali • Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATI

✓

Amalala M

4/10/2013